



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I, n° 70 - 02012 Amatrice (RI)
C.F. e P.I. 00110480571

UFFICIO TECNICO COMUNE - SETTORE V- URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Prot. n° 3137 del 26 FEB. 2018

Richiedente : FRANCO SCIARRA, nato a Roma (RM) il 29.07.1959, residente a Rieti in via degli Aceri n.40 - C.F. SCRFNC59L29H501O

DETERMINAZIONE COMUNALE N. 05/2018

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22.01.2004 - **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PREFABBRICATO IN METALLO DA ADIBIRE A RIMESSA ATTREZZI QUALE PERTINENZA DI UN'ABITAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 21/09 e s.m.i. sito nel Comune di Amatrice, frazione Pinaco Arafranca, distinto in catasto al f.129 mapp. n. 363/1 e 443**

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997 con il quale sono state delegate alle Regioni le funzioni amministrative esercitate gli organi centrali e periferici dello stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la L.R. 19.12.1995, n. 59 "Subdelega ai Comuni con funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 16 e 3 gennaio 1986 n. 1" e s.m.i.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con il quale è stata organicamente riordinata la normativa per la tutela dei beni culturali e del paesaggio;

VISTE le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1999, relative a "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico", e s.m.i.;

VISTO il comma 6 dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, così come modificato dall' art. 4, comma 16 della L. 106/2011, che stabilisce i criteri di delega agli enti locali delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio;

RICHIAMATA la Determina Regionale n. B2190 del 19.04.2010 con la quale il Comune di Amatrice è stato inserito nell'elenco dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 149 del D.Lgs 22 Gennaio 2004, n. 42;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 118 del 14.07.2006 con la quale è stato conferito all'Arch. Ada Viola l'incarico di fornire adeguata e qualificata assistenza e collaborazione nella valutazione delle istanze di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, inoltrate al Comune di Amatrice ai sensi e per gli effetti della L.R. 59/95 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore V-Urbanistica ed Edilizia Privata n. 6013 del 04.04.2012, con la quale si procedeva alla nomina dell'Arch. Ada Viola quale Responsabile del Procedimento per le pratiche di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, inoltrate al Comune di Amatrice ai sensi e per gli effetti della L.R. 59-95 e s.m.i.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4475 del 30.07.1999, con cui è stato approvato il testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito territoriale 5 , art. 20, comma 2 , L.R. n. 24-1998 e s.m.i.

VISTA la D.G.R.L. n. 556 del 25.07.2007, di adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale P.T.P.R. e la D.G.R.L. n. 1025 del 21.12.2007, di modifica, integrazione e rettifica della precedente.

VISTE le modifiche apportate al PTP vigente con la D.G.R.L. n. 41 del 31.07.2007

VISTA la istanza presentata dalla Ditta FRANCO SCIARRA, nato a Roma (RM) il 29.07.1959, residente a Rieti in via degli Aceri n.40 - C.F. SCRFNC59L29H501O, pervenuta in data 05.04.2017 ed assunta con Prot. 9440, intesa ad ottenere l'autorizzazione Paesaggistica relativo al **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PREFABBRICATO IN METALLO DA ADIBIRE A RIMESSA ATTREZZI QUALE PERTINENZA DI UN'ABITAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 21/09 e s.m.i. sito nel Comune di Amatrice, frazione Pinaco Arafranca, distinto in catasto al f.129 mapp. n. 363/1 e 443**, atteso che l'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e dall'art. 35 e 37 delle norme del P.T.P.R.;

VISTA la nota prot.2017/0013096 del 31/10/2017 pos. UT-RAU-EDLZ 1544 inoltrata dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, acquisita al prot. comunale al n.26724 del 02/11/2017 con la quale comunica che l'intervento "..... essendo ricadente in zona "Verde Privato" di Piano Particolareggiato, non è sottoposto ad autorizzazione di questo Ente, di cui alle Misure di Salvaguardia allegate al DPR 5/6/1995 istitutivo di questo Ente";

VISTA la previsione del P.T.P.R.:

- TAV. A "Sistema del Paesaggio Insediativo" : Paesaggio degli Insediamenti Urbani

- TAV. B “Ricognizione aree tutelate per legge, art. 134 lett. b , art. 142 del D.lgs 42-2004”: f) parchi e riserve naturali-art. 9 L.R. 24/98 e aree urbanizzate del PTPR

VISTA la documentazione di progetto prodotta a corredo dell’istanza, a firma dell’Ing. Ivo Carloni, iscritto al relativo Ordine di Rieti e Provincia col numero A-417;

CONSIDERATO che l’intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art 149 del D.L.vo 42/04 e dell’art. 11 delle NTA del Piano territoriale Paesistico Regionale;

CONSIDERATO che l’istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e della L.R. 13/82;

VISTO l’accertamento in ordine di conformità ai sensi dell’art. 146 co. 7 del D. L.gs 42/2004 espresso dal Responsabile del Procedimento Arch. Ada Viola, in atti, con prescrizioni da osservarsi in sede di esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che Questo Ufficio ha trasmesso la documentazione presentata e la Relazione Tecnica Illustrativa del RUP al Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l’Etruria meridionale in data 07/12/2017 con nota prot. 29328 del 06/12/2017 ricevuta R/R dalla medesima in data 11/12/2017, dando contestuale comunicazione all’interessato;

VISTI i commi 8 e 9 dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004;

DATO ATTO della decorrenza dei termini di cui all’art. 146, commi 8 e 9 del D.lgs 42/2004;

VISTO quanto sopra;

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 22 Gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

L’ esecuzione delle opere in premessa indicate, con le seguenti prescrizioni del RUP:

- *La struttura verticale deve essere intonacata e tinteggiata con colori che riprendono il colore della terra o rivestita in legno;*
- *La struttura di copertura deve essere o in legno o rivestita di coppi in laterizio;*
- *Il prefabbricato in ferro preesistente nella zona di ubicazione del nuovo fabbricato deve essere abbattuto ed eliminato.*

**LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE È RILASCIATA AI SOLI FINI
PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI SONO FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI**

La presente autorizzazione è efficace ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 4 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.

Il presente atto viene trasmesso senza indugio, ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D.lgs 42/2004, per i provvedimenti di competenza, ai seguenti Enti istituzionalmente competenti:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di ROMA, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con sede in Roma via Cavalletti n. 2 – C.A.P. n. 00186 – ROMA

PEC: mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it

- Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area Urbanistica e Programmazione Negoziata Prov. Frosinone Latina Rieti e Viterbo, con sede in Roma via del Giorgione n. 129 – C.A.P. n. 00147 – ROMA

PEC : territorio@regione.lazio.legalmail.it

- Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga via Del Convento, 1 67010 Assergi (AQ)

PEC : gransassolagapark@pec.it

Gli estremi della presente autorizzazione, unitamente alla descrizione sintetica dell'oggetto, sono iscritti in un elenco di cui all'art. 146, comma 13 del D.lgs. 42/2004.

Avverso al presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per Territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 Dicembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Ai sensi dell'art. 146 , comma 12 del D.lg 42/2004 “ l'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado ”

IL RESPONSABILE DEL

PROCEDIMENTO

(Arch. Ada Viola)


IL CAPO SETTORE


(Ing. Romeo Amici)
